

INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2021

Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo
Legge regionale 2 Luglio 2020, n.5

A) PREMESSA

Il Programma Operativo Annuale degli Interventi 2021 nel settore del cinema e dell'audiovisivo è stato redatto successivamente all'esplosione dell'emergenza COVID-19. Un'emergenza sanitaria che ha travolto in modo epocale anche tutti gli altri settori, quello economico e sociale così come il settore culturale, dove il blocco dei consumi e della produzione culturale ha causato incertezze sul futuro di migliaia di lavoratori.

In questo contesto l'approvazione al Programma Operativo Annuale del cinema e dell'audiovisivo, diventa fondamentale per dare risposta alla crisi di tanti operatori del settore e per preparare con lungimiranza la fase successiva al rientro dell'emergenza sanitaria.

Il presente Programma Operativo Annuale 2021 è stato redatto a conclusione dei lavori della nuova legge di settore (L.R. 5 del 2 luglio 2020) ad iniziativa della Giunta Regionale, finalizzata all'aggiornamento della l.r. 2/2012 e al riordino delle ulteriori norme regionali vigenti in materia di cinema e audiovisivo.

Il Programma Operativo Annuale, di seguito denominato "Programma", in attuazione del documento programmatico triennale e ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5/2020, individua gli interventi, ritenuti prioritari, da realizzare, nell'anno di riferimento, da parte della direzione regionale competente per materia. Le disposizioni di cui al sopracitato articolo 10, relative al documento programmatico, trovano applicazione a partire dal 1° gennaio 2021, con riferimento alla programmazione triennale 2022-2024. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni relative al piano annuale degli interventi con riferimento alla programmazione annuale 2021.

Per ogni intervento vengono definiti gli indirizzi in tema di beneficiari, priorità e tempi di realizzazione, modalità e criteri di concessione degli aiuti, riparto, erogazione e rendicontazione delle misure di sostegno, concesse in forma autonoma o selettiva nonché le risorse strumentali e finanziarie necessarie

All'interno del presente Programma, non è ammessa la partecipazione agli avvisi pubblici indicati nei successivi paragrafi a enti partecipati o controllati dalla Regione Lazio o ai quali la direzione competente in materia di cultura già eroga contributi in via ordinaria sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La loro attuazione gestionale e le fasi di spesa che di volta in volta verranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, saranno realizzate secondo i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e soggette a eventuali ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio, quindi suscettibili di valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative. Inoltre, la copertura finanziaria indicata per ogni area d'intervento riveste carattere programmatico di individuazione ed allocazione delle risorse disponibili destinate, in fase realizzativa, ad essere confermate secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.

Gli avvisi pubblici indicati nei successivi paragrafi saranno approvati con determinazioni del

direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, adottate entro i termini previsti nel presente piano.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, e se del caso revocare, il contributo o altra agevolazione concessa, nell'ipotesi in cui venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'avvio di indagini, o dell'emissione di condanne, nei confronti del legale rappresentante o di membri di organi di amministrazione o di soci dell'ente privato ammesso a contributo, per reati contro la pubblica amministrazione o per altri illeciti comunque di gravità tale da pregiudicare l'affidabilità e l'onorabilità del soggetto ammesso e quindi l'immagine dell'Amministrazione che eroga il finanziamento.

Nel programma operativo sono inizialmente individuate le azioni che verranno attivate dalla Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio creativo che riguarderanno più settori del comparto cinematografico quali:

la promozione, la produzione, le coproduzioni internazionali, la promozione dell'esercizio cinematografico nonché il restauro delle opere; inoltre già dal 2020 è stato sperimentato un avviso pubblico destinato alla promozione di progetti di sceneggiatura che troverà la sua fase attuativa nel 2021.

Nel presente programma sono inoltre indicati gli ulteriori interventi a sostegno del settore del cinema e dell'audiovisivo, promossi dai competenti assessorati indicati ai punti B. e C. e attuati dalle relative direzioni regionali.

1. PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

La Regione Lazio, ai sensi della l.r. 5/2020, provvede, in ambito regionale, alla promozione ed alla valorizzazione della cultura cinematografica e audiovisiva, intesa come complesso delle immagini in movimento, di pubblico interesse per le sue capacità informative e documentative ed è strumento di valorizzazione dell'identità regionale nella più ampia e differenziata identità europea. A tal fine la Regione interviene nella realizzazione e nel sostegno di progetti rivolti alla realizzazione di attività culturali mediante la produzione, la conservazione, la promozione e la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo con contributi a fondo perduto, assegnati a seguito di apposito avviso pubblico, approvato con determinazione del direttore competente in materia di cultura, che ne determina, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente piano, criteri e modalità di concessione ed erogazione.

Il suddetto avviso pubblico, da pubblicare entro il 31 ottobre 2020 è destinato esclusivamente a *"associazioni culturali, fondazioni, istituzioni, aziende che operano nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria, cineteche o mediateche"*, con sede operativa e/o legale nel territorio laziale, in possesso dei requisiti indicati nel medesimo avviso.

Le istanze devono essere corredate da progetti riguardanti i seguenti ambiti di intervento:

- attività di educazione e sensibilizzazione del pubblico sulla cultura audiovisiva tramite programmi educativi, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie;
- iniziative che prevedono l'uso del cinema e degli audiovisivi come momento di prevenzione del disagio sociale e della marginalizzazione;
- iniziative che prevedono l'uso del cinema e degli audiovisivi finalizzate alla promozione delle diversità delle espressioni culturali;
- iniziative riguardanti festival e rassegne di cinema italiano, europeo o internazionale, con

particolare attenzione ai nuovi linguaggi espressivi;

- eventi (convegni, workshops, ecc.) che riguardano l'evoluzione dell'industria audiovisiva, i contenuti, l'approccio del pubblico giovane alle nuove tendenze e tecnologie;
- promozione delle attività di conservazione, restauro e fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

Non possono partecipare alla procedura soggetti che, dopo aver accettato contributi concessi sulla base del piano annuale 2020, non abbiano provveduto a realizzare il progetto o a rendicontare le relative spese, incorrendo in decadenza del contributo stesso.

Ai sensi del comma 1, lettera b, dell'articolo 11 della L.R. 5/2020, non possono partecipare le imprese individuali o familiari e le società di persone o di capitali che svolgano, in maniera prevalente seppure non esclusiva, l'attività di emittente televisiva, anche analogica, su qualsiasi piattaforma di trasmissione indipendentemente dalla codifica delle trasmissioni.

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto eventi o attività che, per le caratteristiche di realizzazione, la tipologia di pubblico e di eventuali investitori coinvolti, nonché le modalità di promozione utilizzate, abbiano carattere locale.

Sono quindi inammissibili i progetti riguardanti grandi eventi di rilievo internazionale, ampiamente promossi al di fuori del territorio di riferimento ed idonei ad attrarre pubblico od investitori provenienti, appositamente, da altri stati membri dell'U.E.

I criteri di ammissibilità e di esclusione, in relazione sia ai soggetti proponenti sia alle proposte progettuali, nonché la tipologia delle spese ammissibili, sono precisati nel relativo avviso pubblico.

Il contributo richiedibile per ogni singola iniziativa non può superare l'importo massimo di Euro 30.000,00, il 60% dei costi ammissibili e comunque quanto necessario a consentire il pareggio di bilancio del progetto.

Le istanze, corredate della documentazione prevista, devono pervenire, pena esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, esclusivamente mediante l'utilizzo di una apposita piattaforma applicativa informatica attiva dal giorno successivo alla pubblicazione.

Le domande pervenute, sottoposte ad una istruttoria formale da parte della struttura competente, sono valutate nel merito da una Commissione composta da personale interno alla Direzione competente in materia di cultura, inclusi eventuali componenti supplenti, costituita con decreto del direttore competente.

La Commissione procede, ai fini della formulazione della graduatoria, alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri fissati nel suddetto avviso pubblico, definiti con particolare riguardo alla coerenza del progetto con le linee di intervento, alla qualità artistica e culturale del progetto, alla capacità di rivolgersi e coinvolgere le comunità locali, alla capacità di valorizzare la cultura e le tradizioni locali, al curriculum e all'affidabilità gestionale dei richiedenti, al livello di autofinanziamento, all'impatto sul riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, alla

capacità di fare rete e di visibilità dell'iniziativa a livello regionale.

I lavori di valutazione devono terminare entro e non oltre 90 giorni dall'insediamento della commissione.

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie stanziata. Qualora si verificassero eventuali rinunce da parte dei beneficiari ammessi a contributo, si prevede un eventuale scorrimento nella graduatoria a favore di progetti risultati ammissibili ma non ammessi per mancanza di risorse, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La liquidazione ed il pagamento dei contributi sono effettuati in un'unica soluzione, a seguito dello svolgimento dell'iniziativa, dietro presentazione della documentazione prevista nell'avviso e della rendicontazione certificata delle spese sostenute, che dovrà avvenire da parte di un revisore contabile o da un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

L'intervento finanziario dell'Amministrazione è finalizzato alla copertura delle sole tipologie di spese indicate nell'avviso pubblico, purché esclusivamente e univocamente riconducibili alla realizzazione dei progetti approvati e ammessi a contributo.

Le iniziative finanziate per l'anno 2021 devono concludersi entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e comunque entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo alla conclusione del progetto stesso.

Gli interventi per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva gravano sui fondi del capitolo G11934 fino al complessivo limite di spesa di € 850.000,00 nell'esercizio finanziario 2022.

2. PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

La Regione Lazio sostiene, mediante sovvenzioni a fondo perduto concesse ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014), di seguito RGE (Regolamento Generale di Esenzione), la produzione di opere cinematografiche e audiovisive italiane, europee e straniere.

Le sovvenzioni sono finalizzate a incentivare gli investimenti volti alla realizzazione delle suddette produzioni.

Le sovvenzioni sono assegnate a seguito di apposito avviso pubblico che ne determina, nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente piano, criteri e modalità di concessione ed erogazione.

Destinatari di tali sovvenzioni, sono:

- le imprese individuali o familiari che esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di

produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive;

- le società di persone o di capitali che, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive.

Le sovvenzioni sono concesse, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate nel citato avviso pubblico definiti secondo i seguenti indirizzi, a valere su opere cinematografiche ed audiovisive:

- riconosciute come "*prodotto culturale*";
- realizzate in tutto o in parte sul territorio della Regione Lazio;
- le cui riprese siano terminate entro il termine indicato nel citato avviso pubblico;
- presentate in numero complessivo non superiore a quello definito nell'avviso e comunque non superiore a 4 dalla stessa società di produzione;
- ad alto contenuto civile ed educativo.

Sono escluse dalle sovvenzioni le seguenti tipologie di opere:

1. opere audiovisive a carattere pornografico che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale;
2. pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni, così come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere ee), ff), ii) e mm) del decreto legislativo n. 177 del 2005 "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici" e ss, mm. e ii.;
3. opere audiovisive prodotte esclusivamente a fini commerciali o promozionali;
4. programmi di informazione e attualità;
5. giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
6. programmi di gare e competizioni o contenenti risultati di gare e competizioni;
7. trasmissione, anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
8. programmi televisivi.

Le spese eleggibili sono stabilite nel sopraindicato avviso pubblico, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- Sono spese eleggibili, al fine del calcolo delle sovvenzioni, le spese di produzione "sopra la linea" e sotto la linea" sostenute nel territorio regionale, inclusi gli eventuali costi sostenuti

dai coproduttori o dai produttori esecutivi, purché facenti parte del bilancio di produzione dell'opera.

- Sono da considerarsi spese di produzione eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni anche quelle relative all'impiego di *“troupe e operatori residenti nella Regione Lazio ovvero di mezzi tecnici messi a disposizione da società/imprese aventi sede legale nella Regione Lazio”*, per riprese effettuate fuori Regione.
- Sono inoltre da considerarsi eleggibili, le spese generali sostenute nella Regione Lazio, fino al massimo indicato nell'avviso pubblico e comunque non oltre il 7,5 per cento del costo complessivo di produzione.

Le spese eleggibili sono quelle sostenute e liquidate fino alla data del 30 ottobre dell'anno di presentazione della domanda di sovvenzione.

La misura della sovvenzione per ciascun'opera cinematografica e audiovisiva è determinata dall'avviso pubblico e comunque non oltre il 13 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni.

Le percentuali possono essere elevate fino ad un massimo del 15 per cento per le categorie di opere di seguito elencate:

- di interesse regionale;
- per i ragazzi;
- prime e seconde dirette alla scoperta di nuovi registi;
- di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i crossmediali ed i multiplatforma;
- documentaristiche di creazione;
- di genere, in particolare a basso costo;
- di animazione;
- dedicate ad affrontare tematiche relative a problemi sociali, civili ed educativi.

Le percentuali possono altresì essere elevate fino ad un massimo del 15 per cento per le opere prodotte da imprese nei primi tre anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese. L'importo complessivo delle sovvenzioni per ogni società di produzione non può in ogni caso superare l'importo massimo stabilito nell'avviso, eventualmente diversificato per fasce basate sul costo complessivo di produzione, e comunque la cifra complessiva di € 500.000,00, tenendo conto dell'importo effettivo speso sul Lazio.

Per le opere con caratteristiche di dichiarata regionalità, incluse quelle che sviluppano tematiche legate al territorio, alla cultura, alla lingua, a fatti storici o personaggi che caratterizzano l'identità regionale, oppure risultano capaci di valorizzare territori della regione Lazio poco conosciuti, l'entità della sovvenzione, è incrementata nella misura indicata nell'avviso, comunque non superiore al 10% delle spese eleggibili, ai fini del calcolo delle sovvenzioni.

L'avviso stabilisce inoltre un incremento della percentuale di spese ammissibili, in ogni caso non superiore al 5%, per le opere cinematografiche ed audiovisive realizzate da imprese/società nazionali in coproduzione con imprese/società di produzione estere.

Qualora il totale delle sovvenzioni concedibili risultasse superiore alle risorse disponibili, si procederà all'applicazione di un'aliquota percentuale di decremento per rientrare nella disponibilità.

Le sovvenzioni sono cumulabili con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. A tal fine saranno considerati anche gli aiuti concessi da altri stati membri dell'UE. Per le imprese non appartenenti all'UE saranno computati anche gli aiuti concessi da altri Stati non appartenenti all'UE.

Sono esclusi dalle sovvenzioni previste coloro che sono destinatari di un ordine di restituzione in seguito ad una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato gli aiuti ricevuti illegali e incompatibili e non abbiano successivamente rimborsato, o depositato in un conto bloccato, detti aiuti.

Sono altresì escluse dalle sovvenzioni le imprese in difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea ai sensi dell'art. 2 par.1 "Definizioni", punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Le istanze per la concessione delle sovvenzioni devono essere presentate con le modalità indicate nell'avviso.

La valutazione delle suddette istanze è effettuata da una Commissione, costituita con decreto del direttore competente in materia di cultura, composta dal medesimo direttore, con funzioni di presidente, dal dirigente dell'area competente in materia di cinema e audiovisivo e da tre esperti esterni, in possesso di elevata professionalità maturata nel settore, e da eventuali supplenti.

Le modalità e i criteri saranno verificati alla luce dei risultati dell'avviso 2020.

Il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva grava sui fondi del capitolo G12523, la loro attuazione è subordinata alla effettiva disponibilità di risorse sul Bilancio della Regione Lazio, fino al complessivo limite di spesa di € 9.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2021.

3. COPRODUZIONI INTERNAZIONALI - Lazio Cinema International

Nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, con le M.A.P.O. (Modalità di Attuazione del Programma Operativo) approvate con DGR 550/2015 e ss.mm.ii., la Regione ha definito le modalità di attuazione dell'Azione 3.1.3. - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale", sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" - destinando specifiche risorse all'attuazione degli interventi per il sostegno alle coproduzioni internazionali e definendo criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari. In applicazione delle suddette M.A.P.O. la Direzione competente in materia di cultura ha provveduto ad attivare appositi avvisi pubblici per la concessione, tramite Lazio Innova S.p.A., di contributi a fondo perduto, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La Regione intende promuovere, in particolare:

- A)** il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- B)** una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma e quindi la competitività del settore turistico;
- C)** la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi attraverso il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo.

I contributi, a fondo perduto, sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014), di seguito RGE (Regolamento Generale di Esenzione). Per il 2021 prosegue l'attuazione degli interventi già avviati.

Tali contributi sono commisurati ai costi ammessi e quindi sostenuti dal o dai beneficiari per la realizzazione dell'opera audiovisiva agevolata.

Sono agevolabili le opere audiovisive internazionali, ovvero: opere cinematografiche realizzate in coproduzione internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure opere cinematografiche realizzate in regime di compartecipazione internazionale o opere audiovisive di produzione internazionale a cui è riconosciuta la nazionalità, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; oppure altre opere audiovisive a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e la quota di compartecipazione del o dei coproduttori indipendenti deve risultare pari o superiore al 20%, mentre la quota estera del costo complessivo della produzione deve risultare pari o superiore al 20%.

Si prevede, l'utilizzo di eventuali economie o recuperi provenienti da avvisi precedenti, nell'ambito delle risorse complessive del POR FESR 2014-2020, a copertura di nuovi avvisi pubblici per la concessione di contributi destinati a proseguire nelle suddette azioni di sostegno, mediante appositi stanziamenti sui capitoli A42122-A42123 e A42124.

Per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, sono in fase di definizione le nuove linee di indirizzo della Regione Lazio.

4 PROMOZIONE DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Nei mesi sinora trascorsi nell'isolamento da Covid-19, l'interruzione dell'attività delle sale di spettacolo ha evidenziato, più di sempre, il loro valore socio-culturale ed economico: i cinema costituiscono un punto d'incontro fondamentale per la comunità urbana, di condivisione dell'esperienza unica della visione di un film su grande schermo, oltre che una fonte tutt'altro che

secondaria di occupazione e di indotto per le attività economiche del territorio.

Diverse sale cinematografiche del Lazio, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, dovuta all'epidemia COVID -19, stabilita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, e, in base alle misure adottate a livello nazionale e locale, hanno dovuto sospendere l'attività di proiezione di opere cinematografiche, la cui durata è verosimilmente destinata a protrarsi ancora per mesi, con effetti potenzialmente ostativi anche ad una eventuale riapertura al termine della situazione emergenziale.

Pertanto, in linea con quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia nonché dalla legge 220/2016, nel 2021, come già effettuato nell'anno precedente, la Regione intende attivare forme di sostegno e valorizzazione dell'esercizio cinematografico realizzando progetti volti a promuovere la compresenza di attività multidisciplinari e la funzione culturale e sociale delle sale cinematografiche nonché destinare specifiche risorse al sostegno degli esercenti cinematografici che gestiscono sale nel Lazio.

In tal senso già dal 2019 è stata avviata l'iniziativa CINEMA GRATIS nell'ambito della progettualità MERCOLEDI' AL CINEMA che ha riscontrato un ampio successo raggiungendo la cifra di circa 18.000 biglietti gratuiti distribuiti. Inoltre, all'interno della Customer Satisfaction Analysis di LYC, è risultata come l'evento di maggiore popolarità tra gli under 30 che hanno anche segnalato la possibilità di ampliare l'offerta nelle province, coinvolgendo un numero maggiore di sale.

I progetti in riferimento all'annualità 2021, sono affidati a soggetti operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo, individuati mediante il ricorso a procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni vigenti, ovvero sostenuti mediante la concessione di contributi a fondo perduto assegnati ed erogati nel rispetto dei criteri e delle modalità definite con appositi avvisi pubblici.

I contributi soggetti alle disposizioni in materia di aiuti di stato sono concessi entro i limiti del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ovvero del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Gli interventi trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo G11934 fino al complessivo limite di spesa di € 300.000,00.

Per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, sono in fase di definizione le nuove linee di indirizzo della Regione Lazio, tuttavia si prevede l'utilizzo di risorse da destinare a copertura di avvisi pubblici per il sostegno all'esercizio cinematografico.

5. DIGITALIZZAZIONE E RESTAURO DEL PRODOTTO FILMICO E AUDIOVISIVO

La Regione Lazio, in sintonia con la legge 220/2016 e con il DPCM 24 ottobre 2011 nonché con le disposizioni regionali vigenti in materia, intende sostenere, anche nel 2021, progetti volti alla conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale, attraverso la digitalizzazione delle pellicole e il loro restauro.

Tale aiuto avverrà per mezzo di contributi a fondo perduto finalizzati alla digitalizzazione delle opere con modalità idonee a consentire la fruizione anche da parte di persone con disabilità.

Il contributo è concesso alle imprese di post-produzione con sede operativa e/o legale nel territorio laziale, ivi comprese le cineteche, tenendo conto della rilevanza culturale del materiale cinematografico e audiovisivo, nonché della qualità tecnica complessiva del progetto presentato.

I beneficiari, le modalità di partecipazione e valutazione delle domande e di concessione ed

erogazione dei contributi verranno individuati con avviso pubblico.

Le istanze sono valutate mediante apposita commissione costituita con decreto del direttore competente.

I contributi soggetti alle disposizioni in materia di aiuti di stato sono concessi entro i limiti del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ovvero del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Il sostegno alla digitalizzazione e restauro delle pellicole trova copertura nell'ambito delle risorse stanziato per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo G11934 fino al complessivo limite di spesa di € 150.000.

6. FONDAZIONE CINEMA PER ROMA

Con la legge regionale 19 giugno 2008, n. 8 concernente "Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Cinema per Roma", la Regione Lazio, in qualità di socio fondatore, partecipa alle attività della Fondazione Cinema per Roma, tra le quali anche la realizzazione della Festa del Cinema di Roma.

La Fondazione Cinema per Roma ha come finalità la promozione del settore cinematografico in sintonia con i bisogni e le istanze di sviluppo culturale, sociale ed economico dell'area metropolitana di Roma, del Lazio e dell'intero paese, la creazione di una vasta cultura cinematografica, ed in generale sull'audiovisivo, nonché la promozione della ricerca nel settore stesso e l'incentivazione, anche mediante la realizzazione di eventi specifici, di nuove forme artistiche cui non è concesso uno spazio nel circuito ufficiale.

La partecipazione della Regione Lazio nella Fondazione Cinema per Roma, quale socio fondatore, prevede una quota annuale per la realizzazione delle attività statutarie.

La partecipazione regionale nella Fondazione grava sui fondi del capitolo G11936 fino al limite di spesa di € 793.000,00, esercizio finanziario 2021.

7. FONDAZIONE FILM COMMISSION

La Regione Lazio, all'art. 7 della legge regionale 2 luglio 2020 n. 5, ha previsto la partecipazione alla Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio, Fondazione che agisce per lo sviluppo e la promozione del settore cinematografico e audiovisivo nel territorio di Roma e del Lazio.

Tale interesse è finalizzato al concorso di alcune finalità comuni, quali, ad esempio:

incentivare le imprese nazionali e straniere del settore audiovisivo ad investire e produrre a Roma e nel territorio regionale;

- sviluppare progetti di coproduzione internazionale
- realizzare azioni volte a stimolare le produzioni cofinanziate con fondi regionali a coinvolgere gli attori e i registi nella promozione dei film;
- diffondere la cinematografia di qualità, al fine di assicurare un'equilibrata diffusione di film nazionali e comunitari nel circuito cinematografico;
- promuovere unitariamente l'immagine di Roma e del Lazio attraverso il cinema e

l'audiovisivo, considerati come strumento per la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e turistico e per la crescita della competitività territoriale.

La Fondazione nel 2021, dovrà potenziare, secondo le direttive della Regione, le seguenti azioni:

- Promozione all'estero mediante la presenza ai principali mercati e festival come l'European Film Market di Berlino e il Marché du Film;
- Mappatura e implementazione delle location laziali;
- Supporto allo sviluppo della coproduzione e ai rapporti con l'estero;
- CineCampus e altre iniziative di formazione;
- New Media:
Film Commission sostiene anche l'area sviluppo dei nuovi media quali Web series, Videogiochi, Virtual Reality, etc. anche attraverso il supporto a nuove realtà con il Rome Web Festival e il progetto MovieLand dedicato al territorio del Lazio;
- Assistenza e servizi alle produzioni:
- La Fondazione offre attività di assistenza alle produzioni nelle varie fasi di realizzazione delle opere audiovisive: dallo sviluppo alla post-produzione, dalla promozione ai festival e anteprime; per ricerche di location, assistenza permessi, ricerca coproduttore, ricerca servizi tecnici e sponsor, assistenza informativa fondi e bandi regionali, assistenza sui territori con collegamenti locali. Promozione delle tematiche "green", dell'eco-sostenibilità e della parità di genere nel settore dell'audiovisivo, temi che richiedono l'attivazione di azioni di sviluppo e incentivo.

Nel documento di bilancio previsionale 2021 saranno indicate in dettaglio le linee d'intervento.

La partecipazione della Regione Lazio nella Fondazione grava sui fondi del capitolo G11935 per € 800.000,00 esercizio finanziario 2021.

8. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'attività si sostanzia essenzialmente in due tipologie di controllo:

- controllo amministrativo per verificare la correttezza della documentazione presentata da parte dei soggetti coinvolti nell'erogazione dei contributi sia nell'attività istruttoria sia in fase di rendicontazione;
- controllo ispettivo in loco presso le manifestazioni oggetto di contributo per verificare l'autenticità dei progetti presentati e l'effettiva realizzazione.

B) INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Regione Lazio, mediante l'Assessorato Formazione, Diritto allo studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma, darà continuità nel 2020 alle attività dell'Officina delle Arti P.P. Pasolini e della Scuola Volontè, inoltre grazie alle risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027 – Asse III Istruzione e Formazione, intende sostenere anche una linea dedicata all'audiovisivo nel programma di formazione "TORNO SUBITO".

1. TORNO SUBITO EDIZIONE 2021 – INCENTIVI RIVOLTI AD ESPERIENZE NEL SETTORE CINEMA

Il Programma "Torno Subito", grazie agli importanti risultati raggiunti nel corso delle prime annualità di implementazione, rappresenterà una delle iniziative cardine anche per il 2021, mantenendo un ruolo di primo piano all'interno della futura programmazione FSE 2021-2027 del POR Lazio FSE e, in particolare, dell'Asse III – Istruzione e formazione.

Nell'avviso Torno subito sulla base della positive esperienze maturate nelle edizioni precedenti, all'interno del quale è stata introdotta una sezione tematica relativa a esperienze in abito cinematografico - verrà individuata una sezione specificamente legata alle professioni del cinema.

Le risorse per l'iniziativa sopra indicata, sono state impegnate con l'atto n. G15775 del 05/12/2018 e successivamente rimodulate con l'atto n. G09853 del 19/07/2019.

La quota complessiva per l'iniziativa "TORNO SUBITO edizione 2021", è pari a € 14.000.000,00; l'impegno relativo a tale iniziativa è cumulativo con gli interventi "In studio", "Officina Pasolini", "Progetto formazione e cultura".

Le risorse sono state impegnate con l'atto n. G06179 del 22/05/2020 (imp. n. 31637/2020 - imp. n. 31643/2020 - imp. n. 31649/2020).

2. OFFICINA DELLE ARTI PIER PAOLO PASOLINI

In riferimento all'Officina delle Arti P.P. Pasolini verranno svolte nel corso del 2021 diverse attività correlate alla didattica teorico – pratica che assumerà diversa forma nel corso dei mesi. Obiettivo dei corsi sarà la costruzione di proposte artistiche compiute e articolate da parte dei discenti: costruzione di brani musicali, proposte o installazioni video, spettacoli teatrali con una costante sinergia tra corpo docente e discenti, nonché del pieno utilizzo di strutture e strumentazioni messe a disposizione da Officina Pasolini.

Parallelamente e contestualmente alla didattica, proseguirà l'attività di incontri e masterclass con artisti e/o professionisti del settore ed eventi aperti al pubblico pensati per i discenti o che li vedranno direttamente coinvolti.

3. ATTIVITA' DELLA SCUOLA VOLONTE'

Nel corso del 2021 sono previste diverse attività relative al triennio 2019-2022.

Si svolgeranno attività mirate al conseguimento della qualifica professionale specialistica negli ambiti: Regia, Sceneggiatura, Organizzazione della produzione, Recitazione, Direzione della fotografia, Scenografia, Costume cinematografico, Ripresa del suono, Montaggio del suono, Montaggio della scena, Vfx Compositing. Verrà inoltre sviluppata l'attività di preparazione del lungometraggio che gli allievi gireranno e monteranno dopo gli esami per il conseguimento della qualifica specialistica triennale. Gli allievi che avranno superato l'esame di qualificazione accederanno alle attività di riprese, montaggio e finalizzazione del lungometraggio. A conclusione si terrà l'evento di presentazione del film realizzato. In seguito alla selezione degli allievi si darà avvio anche ai tirocini formativi. Inoltre a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione di WEGIL verranno trasferite in alcuni spazi dell'immobile parti delle attività della scuola.

Da sottolineare che il film "*L'ultimo piano*" prodotto dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", è andato in onda sulla piattaforma di RayPlay a partire da maggio 2020 oltre ad essere stato presentato e proiettato nelle maggiori sale cinematografiche e festival nazionali. Inoltre, alcuni alunni diplomatesi nel 2019, sono stati i principali interpreti di film in concorso alla 70esima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

4. SOVVENZIONE GLOBALE FINALIZZATA AL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEL SETTORE AUDIOVISIVO

Attivata con il contributo del FSE nell'ambito del POR FSE 2014-2020, la Sovvenzione Globale MOVIE UP 2020 ha la finalità di rafforzare la filiera audiovisiva laziale e, in particolare, la sua capacità d'innovazione e la sua propensione all'internazionalizzazione.

Nel contesto regionale, le aziende e gli operatori del settore audiovisivo sono chiamati a sostenere la propria competitività rispetto alle principali sfide future che impongono innovazione di contenuti e modelli di business, maggiore sviluppo delle esportazioni e delle co-produzioni internazionali. Appare pertanto prioritario che le imprese e gli operatori effettuino investimenti

orientati, non solo al rinnovamento strutturale, ma anche e soprattutto alla crescita e all'aggiornamento del capitale umano, risorsa fondamentale per promuovere e realizzare strategie competitive di innovazione e internazionalizzazione, strategie irrinunciabili per resistere in un mercato sempre più globale e competitivo in cui l'innovazione è strettamente legata all'internazionalizzazione.

Le risorse necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, la cui esecuzione è stata affidata, attraverso l'espletamento di una gara europea, alla società consortile ASSFORSEO S.r.l. sono state impegnate con l'atto n. G04387 del 10/04/2019 e riconfermate con l'atto n. G6180 del 22/05/2020 (Impegni numero 31653/2020 di € 875.000,00 – 31691/2020 di € 612.500,00 -31729/2020 di € 262.500,00).

Più specificamente, attraverso l'esecuzione del servizio, si intende perseguire tale finalità attraverso l'attuazione delle seguenti linee operative d'intervento:

Linea 1: Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano e della propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione del settore audiovisivo;

Linea 2: Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo;

Linea 3: Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo;

Linea 4: Realizzazione di azioni di supporto e accompagnamento agli operatori del settore per l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo.

Nel corso del 2021 verranno pubblicati i seguenti avvisi pubblici in attuazione delle Linee di attività suindicate:

- I. Avviso Pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo;
- II. Avviso Pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di workexperience;
- III. Contributi alle imprese del settore audiovisivo regionale per la realizzazione di missioni incoming e outgoing.

5. CINEMA NELLE SCUOLE

La Regione, per il 2021, sostiene la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva tra i giovani, portando il cinema nelle scuole mediante l'impiego della banda ultralarga, anche alla luce del recente Protocollo d'intesa tra MIBACT – MIUR, che ha come obiettivo prioritario la realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, tramite l'utilizzo degli strumenti digitali.

6. PROGETTO SPERIMENTALE TOR BELLA SCHOOL

Tor Bella School è un progetto pilota e sperimentale promosso dalla Regione Lazio –Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e alle Pari Opportunità e l'Osservatorio per la legalità e la sicurezza - nell'ambito del POR-FSE Lazio 2014-2020 che mira a combattere l'abbandono scolastico attraverso l'integrazione scolastica e sociale, fornendo strumenti che sviluppino anche il senso di appartenenza a una comunità. In via sperimentale il progetto verrà realizzato nel quartiere romano Tor Bella Monaca uno dei quartieri più difficili di Roma, non solo rispetto ai dati della dispersione scolastica ma anche per la presenza della criminalità sul suo territorio.

Il progetto si svilupperà in più azioni che agiscono su diversi livelli tra loro che vanno da attività di inclusione sociale volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico, laboratori cinematografici, azioni di carattere sociale rivolte a tutta la cittadinanza del quartiere.

Per quanto riguarda i laboratori cinematografici, si prevede la realizzazione di una serie di incontri con le ragazze e i ragazzi (età dai 14 ai 20 anni) del quartiere sul linguaggio cinematografico con la partecipazione di esperti, registi, protagonisti del mondo del cinema e della cultura a sostegno dei

tanti testimoni di bellezza che quotidianamente agiscono per trasformare il loro quartiere, attraversato da manifestazioni di degrado e spaccio di droga, in un luogo che illumina la speranza di giustizia e libertà.

Partirà una rassegna cinematografica estiva promossa a luglio nella piazza giardino tra le torri di Via Arnaldo Brandizzi e Via Giovanni Castano, nota per ospitare una delle così dette "piazze di spaccio" di Tor Bella Monaca.

C) PARTECIPAZIONE AD EVENTI INERENTI IL SETTORE AUDIOVISIVO - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E ARTIGIANATO

La Regione Lazio, mediante le risorse stanziato sul capitolo B25916 e le risorse già accantonate sul capitolo B25900 (Prenotazione di impegno n. 35233/2020), partecipa a diversi eventi legati al settore audiovisivo:

MIA (Mercato Internazionale dell'audiovisivo),

il primo mercato italiano che unisce tutti i segmenti dell'industria audiovisiva, lo strumento più efficace grazie al quale incrementare l'esportazione di prodotto, le co-produzioni e le relazioni di business a livello internazionale.

MEDFILM FESTIVAL

Evento dedicato alla promozione e diffusione del cinema mediterraneo con ricco programma di film, anteprime, focus ed eventi speciali. Si tratta del più antico festival di cinema della capitale, il primo in Italia dedicato alla promozione e diffusione del cinema mediterraneo, mediorientale ed europeo.

ROMICS

Una grande rassegna internazionale sul fumetto, l'animazione, cinema e i games, organizzata da Fiera di Roma e ISI.Urb. Si tratta di una serie di eventi, incontri e spettacoli: Il fumetto come protagonista dell'Officina del Fumetto, l'appuntamento per gli addetti ai lavori e per il pubblico per fare il punto sullo stato del fumetto italiano e internazionale, i grandi successi del cinema e della serialità presentati nel Pala Movie che dà corpo, voce e anima ai grandi colossal cinematografici ispirati a fumetti e romanzi, all'animazione e ai videogames.

CITTÀ INCANTATA

"La Città Incantata - Meeting Internazionale di disegnatori dedicato al mondo del fumetto e dell'animazione, promossa dalla Regione Lazio-Progetti Speciali ABC in collaborazione con LAZIOcrea, ATCL, Roma Lazio Film Commission, Arsial con un programma ricco di incontri, rassegne, proiezioni, esposizioni e workshop. Tale iniziativa viene realizzata con le risorse stanziato sul capitolo B43912 (Prenotazione impegno n. 45675/2020 assunto con DGR 331/2020).